



Delibera della Giunta Regionale n. 161 del 28/03/2017

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE REGIONALI - DETERMINAZIONI.

PREMESSO

- a. che la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali regionali può essere effettuata tramite ruolo, ai sensi dei decreti legislativi 26 febbraio 1999 n.46 e 13 aprile 1999 n.112 e succ. mod. oppure tramite ingiunzione fiscale così come disciplinato dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910 n. 639;
- b. che la Regione Campania, all'art. 1, comma 23 del disegno di legge collegato alla legge di stabilità recante *“Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 – Collegato alla legge di stabilità regionale per il 2017”*, approvato nella seduta consiliare del 24 marzo 2017, ha disposto che *“Al fine di rafforzare le attività di accertamento e riscossione dei tributi e di tutte le entrate regionali, la Giunta regionale può individuare, attraverso procedure di evidenza pubblica, un soggetto esterno individuato sul mercato ovvero un soggetto giuridico in house a cui affidare dette attività, anche disgiuntamente, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente in materia e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”*;

CONSIDERATO

- a. che le procedure di riscossione coattiva mediante ruolo operate da Equitalia S.p.A. sono disciplinate da norme statali che limitano la flessibilità operativa degli Enti che se ne avvalgono;
- b. che, in ragione delle peculiarità del tessuto socio/economico campano, assume rilevanza strategica l'estensione del governo del processo tributario anche all'ultima fase del recupero coattivo dei crediti, con modalità tese a garantire maggiore vicinanza al territorio e alle problematiche economico-patrimoniali dei contribuenti, garantendo maggiore equità fiscale e nel contempo il tempestivo recupero del gettito;
- c. che strumento utilizzabile in alternativa al ruolo, allo stato di competenza delle società del gruppo Equitalia S.p.A. e dal 1 luglio 2017 dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, è l'ingiunzione fiscale di cui al R.D. n. 639/1910;
- d. che il passaggio alle procedure previste dal R.D. n. 639/1910 può garantire maggiori sinergie con l'organizzazione amministrativa regionale, permettendo altresì un più efficace recupero dei crediti relativi ad entrate tributarie, patrimoniali e sanzioni amministrative;

RITENUTO, pertanto

- a. di avvalersi, per la riscossione coattiva dei tributi regionali, nonché delle entrate patrimoniali e sanzioni amministrative e delle altre entrate gestite direttamente dalla Regione Campania, delle procedure di ingiunzione di pagamento previste dal R.D. n. 639/1910, ove non diversamente disposto da norme o atti negoziali in essere;
- b. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, previa istruttoria con tutte le Direzioni Generali coinvolte nella riscossione a vario titolo delle entrate, tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi conseguenti al presente atto;
- c. di demandare – all'esito dell'istruttoria di cui alla precedente lettera – ad un successivo provvedimento l'adozione delle ulteriori linee guida organizzative ed operative;

VISTI

- a) Il R.D. n. 639/1910;
- b) il D.Lgs.n.46/1999;
- c) il D.Lgs.n.112/1999;
- d) il D.L. 22 ottobre 2016 n.193, convertito nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225;
- e) Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3. *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017”*.

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che s'intendono qui riportati integralmente:

1. di avvalersi, per la riscossione coattiva dei tributi regionali, nonché delle entrate patrimoniali e sanzioni amministrative e delle altre entrate gestite direttamente dalla Regione Campania, delle procedure previste dal R.D. n. 639/1910, da avviare con l'ingiunzione di pagamento, ove non diversamente disposto da norme o atti negoziali in essere;
2. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, previa istruttoria con tutte le Direzioni Generali coinvolte nella riscossione a vario titolo delle entrate, tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi conseguenti al presente atto;
3. di demandare – all'esito dell'istruttoria di cui al precedente numero – ad un successivo provvedimento l'adozione delle ulteriori linee guida organizzative ed operative;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Risorse Finanziarie nonché alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC.